

COMUNE DI PIANSAÑO

PROVINCIA DI VITERBO



PIANO COMUNALE
EMERGENZA NEVE - GHIACCIO

Sommario

1) PREMESSA.....	3
2) SCOPI DEL PIANO	4
3) INFORMAZIONI AL CITTADINO.....	5
4) EVENTI ATTESI.....	9
5) FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE	10
6) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL’EMERGENZA	13
7) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA’ DI INTERVENTO	16
8) RECAPITI – NUMERI TELEFONICI – FAX – MAIL.....	17
9) ELENCHI AUTOMEZZI	19
ALLEGATO A – VADEMECUM (ENTI, DITTE, MODALITA’ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE, NUMERI TELEFONICI, FAX, RECAPITI ecc.)	20
ALLEGATO B – MAPPE CARTOGRAFICHE (viabilità, itinerari, punti strategici ecc.)	22
ALLEGATO C – MODULISTICA STANDARD, FAC-SIMILE ORDINANZE	24

1) PREMESSA

Il presente Piano discendente dal Piano Provinciale elaborato dalla Prefettura UTG di Viterbo, fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose o condizioni di formazione di ghiaccio diffuse, per le quali si renda necessario attuare interventi immediati al fine di garantire i servizi essenziali, le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale ed evitare gravi disagi alla popolazione.

L'attivazione del piano scatta allorché le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo di quest'ultimo, nonché di incremento dello strato nevoso in quantità tale da compromettere la fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione. In tal caso il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Struttura di riferimento:

Centro Operativo Comunale (C.O.C.): è il centro operativo a supporto del Sindaco, autorità di protezione civile, per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, composto al suo interno da:

Sindaco	Andrea Di Virginio
Vice Sindaco	Melaragni Roseo
Tecnico Comunale	Martinelli Luigi
Responsabile Funzione <i>"materiali e mezzi"</i>	Andrea Di Virginio
Responsabile Funzione <i>"strutture operative locali"</i>	Martinelli Fernando
Responsabile Funzione <i>"viabilità"</i>	Martinelli Fernando
Responsabile Funzione <i>"servizi essenziali"</i>	Ass. Forti Mario
Responsabile Funzione <i>"sanità"</i>	Ass. Forti Mario
Responsabile Funzione <i>"assistenza alla popolazione"</i>	Ass. Forti Mario
Responsabile Funzione <i>"volontariato"</i>	Virtuoso Francesco

2) SCOPI DEL PIANO

- A. Coordinare le varie strutture operative utili e necessarie al fine del superamento dell'emergenza.
- B. Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria).
- C. Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.).
- D. Individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate, ecc).
- E. Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive.
- F. Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti.
- G. Stabilire le modalità di attivazione e di intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza.
- H. Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.
- I. Informare i cittadini sul comportamento da tenere in fase di evento di gelo o di precipitazione nevosa.

3) INFORMAZIONI AL CITTADINO

I conduttori, i proprietari residenti, gli amministratori di qualsiasi stabile, i titolari di attività commerciali, artigianali e di pubblici esercizi sono tenuti a spazzare la neve dai marciapiedi e dai sottoportici lungo tutto il fronte prospiciente le relative attività e pertinenze.

In mancanza di marciapiede, l'obbligo si limiterà allo sgombero di 2,00 mt. dal fronte degli edifici.

I titolari di licenze di occupazione di suolo pubblico per la condizione di chioschi, edicole e simili, come tutti i concessionari (in qualsiasi forma) del suolo pubblico, hanno l'obbligo di tenere pulito dalla neve e dal ghiaccio il posto assegnato, nonché il tratto circostante per almeno 2,00 mt.

Durante e dopo le nevicate, i proprietari di immobili devono provvedere, dalle ore 7.00 alle ore 19.00 a tenere sgombero il marciapiede per almeno un metro davanti alla loro proprietà.

La rimozione della neve dovrà essere eseguita non appena sia cessata la precipitazione nevosa, tanto nei giorni feriali che nei giorni festivi. Nel caso la nevicata cessasse durante la notte, lo sgombero dovrà avvenire entro le ore 9.00 del mattino successivo.

E' vietato scaricare la neve dai tetti sul suolo pubblico senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale o degli organi competenti.

In caso di precipitazioni nevose e fino a che le condizioni della rete viaria lo richiedano, tutti i veicoli per trasporto di persone e cose, di proprietà comunale e delle Aziende erogatrici di Pubblici Servizi, nonché tutti i mezzi anche privati adibiti al trasporto pubblico, dovranno circolare provvisti di catene o pneumatici da neve da utilizzare in caso di necessità.

In caso di nevicate lo sgombero della neve e di eventuali accumuli di neve, provocati dal passaggio dello spazzaneve sulla pubblica via davanti agli stabili e accessi sulle proprietà private, deve essere eseguito a cura dei proprietari.

E' vietato gettare sulla pubblica strada la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà. La neve deve essere ordinatamente ammassata sull'area privata evitando di ostacolare il traffico pedonale e motorizzato.

Durante le nevicate, o anche soltanto in caso di tendenza a precipitazioni nevose, è vietato il parcheggio di autoveicoli ai margini della strada pubblica.

Il Comune declina ogni responsabilità per danni provocati a veicoli dovuti al passaggio dello spazzaneve o dalla rimozione forzata di automezzi.

L'Autorità comunale provvederà a far rimuovere i veicoli posteggiati in modo non conforme, addebitando le spese di trasporto ai proprietari.

I proprietari di stabili sono tenuti a munire i tetti verso le strade pubbliche e le piazze con tegole portaneve o altri accorgimenti atti ad evitare la caduta di neve o lastroni di ghiaccio sulla pubblica via. I proprietari sono responsabili per qualsiasi danno provocato a persone o cose, causata dalla caduta di neve e di ghiaccio dai tetti dei loro stabili.

Nel periodo invernale è vietato versare liquidi sui marciapiedi, sulle strade o pubbliche piazze, lavare strade, scalini ecc., come pure automezzi in vicinanza o sulle strade per evitare la formazione di ghiaccio al fondo stradale, salvo nei momenti in cui è sicuramente escluso ogni pericolo di gelo.

RACCOMANDAZIONI AL CITTADINO

Si raccomanda:

-  ai possessori di autoveicoli, autocarri e motoveicoli, di munire il proprio mezzo di idonei pneumatici da neve e tenere sempre a bordo catene da neve o altro dispositivo idoneo secondo le normative vigenti, evitare l'utilizzo di detti automezzi se non indispensabile fino al ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità;
-  agli utenti del servizio di acqua potabile, dovunque e comunque distribuita nel Comune di Piansano, di tenere aperto, nel caso di brusco abbassamento della temperatura al di sotto degli 0°C, il rubinetto di utilizzazione più vicino al contatore, alla bocca di erogazione o al tubo di ingresso idrico nello stabile, per evitare il congelamento e la conseguente rottura delle tubazioni idriche;
-  preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private e, tra queste ultime, optare possibilmente per quelle più piccole e a trazione anteriore;
-  indossare abiti e soprattutto calzature idonee alla situazione e all'eventualità di sostenere spostamenti a piedi;
-  non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza;
-  evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento;
-  non abbandonare l'auto in condizioni che possano costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, in particolare dei mezzi operativi e di

soccorso;

- ✚ aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli, indicazioni ecc.);
- ✚ limitare l'utilizzo dei telefoni (fissi e/o cellulari) ai soli casi di effettiva necessità e comunque con collegamenti brevi per evitare il sovraccarico delle reti;
- ✚ richiedere informazioni sulla viabilità e su eventuali percorsi alternativi ai seguenti riferimenti:
 - Polizia Locale
 - Protezione Civile
 - E-mail: poliziamunicipale@piansano.org
 - Tel. 0761450832
- ✚ segnalare allo stesso numero telefonico la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I CITTADINI

L'Amministrazione Comunale ricorda ai cittadini alcune regole di comportamento fondamentali per preservarsi da pericoli e collaborare con il presente piano.

Regole fondamentali per il caso di neve:

- in caso di neve, evitiamo di ricorrere all'uso dell'automobile: se è proprio necessario assicuriamoci di avere i pneumatici da neve e le catene a bordo. Ad ogni nevicata, infatti, le automobili bloccate e abbandonate creano sempre gravissimi problemi ed enormi ritardi nella pulizia delle strade;
- perché i mezzi di sgombero neve possano intervenire, è indispensabile, che non vengano lasciate automobili in sosta sulla strada. In caso di nevicata è necessario parcheggiare le auto all'interno dei cancelli delle abitazioni e dei parcheggi pubblici per evitare gli ingombri stradali e di rimanere bloccati;
- la pulizia dei marciapiedi e di eventuali accumuli di neve davanti agli stabili e agli accessi carrabili e pedonali delle proprietà private, deve essere eseguita a cura dei cittadini, ciascuno per il tratto di competenza: è impensabile immaginare che questo intervento venga realizzato dall'Amministrazione Comunale;
- la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà deve essere diligentemente ammucchiata sull'area privata, evitando di gettarla sulla pubblica via o sui marciapiedi ostacolando il traffico motorizzato o pedonale;
- i proprietari di piante i cui rami aggettano direttamente su aree di pubblico passaggio, dovranno provvedere all'asportazione della neve ivi depositata, altresì i proprietari o amministratori o conduttori di edifici a qualunque scopo destinati, dovranno segnalare tempestivamente qualsiasi pericolo, allo scopo di intervenire con transennamenti opportunamente disposti;
- monitorare i tetti verso le strade pubbliche, soprattutto nei centri storici, allo scopo di prevenire ed evitare la caduta di neve o di ghiacci pendenti dalle grondaie che possano mettere a repentaglio l'incolumità dei passanti, chiedendo l'intervento, per le ipotesi gravi, dell'unità di emergenza, fermo restando la responsabilità in capo ai singoli proprietari per qualsiasi danno a persone o cose provocate dalla caduta di neve e di ghiaccio dai tetti dei loro stabili;
- chi avesse effettiva necessità o volesse segnalare situazioni particolari, fermo restando l'invito a valutare con attenzione le questioni da sottoporre al Comune (non si può richiedere di intervenire per la pulizia dello scivolo del garage di casa, né pretendere che venga distribuito al cittadino che ne faccia richiesta il sale antigelo e tanto meno che siano gli addetti del "piano neve" a sgomberare gli accessi carrabili e pedonali delle abitazioni o spalare i vialetti dei giardini) potrà contattare il Centro Operativo Comunale attivato presso il Comando di Polizia Locale sito in Piazza dell'Indipendenza, 15/16, ai numeri di telefono di riferimento: 0761450832 int. 8 – 3293810086 – 3293810085.

Regole fondamentali per la circolazione dei pedoni:

- discostarsi dai tetti e dagli alberi ove vi siano possibili accumuli e cadute di neve.

Nel caso di **emergenza freddo**, si ricorda di :

- evitare di uscire di casa, quando non strettamente necessario, soprattutto per categorie a rischio (neonati, anziani, malati);
- vestirsi adeguatamente, proteggendosi con guanti, sciarpe, berretti e utilizzare scarpe adatte per terreni resi scivolosi dal ghiaccio;
- se si viaggia in auto portare coperte e vivande, possibilmente calde, da usare in caso di emergenza.

4) EVENTI ATTESI

Gli eventi attesi (neve – ghiaccio) possono essere divisi in tre tipologie:

- a) **EVENTO NORMALE:** durante la stagione invernale si verifica con certezza, ma con una frequenza variabile e con una intensità definita normale, che può essere gestito con l'intervento dell'Associazione Comunale di Protezione Civile, in collaborazione con la Polizia Locale, usufruendo delle attrezzature a loro disposizione, come una normale manutenzione delle strade e del territorio.
- b) **EVENTO ECCEZIONALE:** durante una stagione invernale, si può verificare con un'intensità elevata e provocare disagi estesi e duraturi, tali da richiedere misure eccezionali rispetto ad un "evento normale". Si procede quindi con l'eventuale attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco in funzione della gravità dell'evento verificatosi, altrimenti gestito come un "Evento Normale" richiedendo, se necessario, l'intervento di eventuali ditte incaricate dal Comune e, se necessario, richiesta di intervento di forze esterne alle disponibilità locali.
- c) **EVENTO A CARATTERE DI CALAMITA':** durante una stagione invernale, si può verificare con una intensità molto elevata e persistente per giorni, creando disagi non solo al sistema viario, ma tale da provocare impedimenti duraturi alle necessità della popolazione residente o di transito o danneggiare beni pubblici o privati. In tal caso si procede con l'attivazione e convocazione da parte del Sindaco del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), diramazione dello stato di emergenza e richiesta di intervento agli enti preposti (Prefettura, Dipartimento nazionale, Regione Lazio, Provincia di Viterbo), impiego di tutte le risorse presenti sul territorio.

5) FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

PREALLERTA Codice Zero/Bianco

La fase di preallerta ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona. Viene ritenuto allerta di riferimento quello emesso dal Dipartimento della Protezione Civile o dal Centro Funzionale Regionale.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve;
- costituire le squadre;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc);
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., Provincia, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM);
- verifica dell'efficienza delle reti interessanti le aree abitative d'emergenza;
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- INFORMARE (con telefonata fax e/o pec ovvero email) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLERTA .

ALLERTA Codice Verde

La fase di allerta che segue la fase di preallerta, si avvia con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- Attuare quanto previsto per la fase di preallerta ;
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di

protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;

- Attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire, tramite la Polizia Locale, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- TENERE INFORMATA COSTANTEMENTE LA PREFETTURA.

L'allerta dovrebbe sempre essere preceduta dalla fase di preallerta e quindi l'intero sistema di Protezione Civile dovrebbe già essere attivato, tuttavia non sono da escludere i casi in cui ciò non sia possibile. In questo caso, ovvero con il perdurare delle precipitazioni nevose, dovranno essere assunte le ulteriori iniziative:

Adempimenti con il perdurare delle precipitazioni nevose nella fase di allerta:

- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il C.O.C. presso la quale dovrebbe essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;

Limitazioni della viabilità – itinerari alternativi:

La viabilità principale è costituita dalla S.P. Piansanese, denominata, nel centro urbano – a seconda del tratto: V. Tuscania, V. Roma, V. S. Lucia e V. Maternum. Problematiche già note che potrebbero riscontrarsi in fase di "emergenza neve" sono quelle relative alla pendenza della strada, che troviamo soprattutto su V. Tuscania e in minor misura su V. S. Lucia. La stessa criticità di livello maggiore, si può riscontrare nelle vie interne del centro abitato, che tuttavia, non essendo indispensabili alla circolazione ed essendo utilizzate quasi esclusivamente dal traffico locale, possono essere chiuse senza gravi problemi, fino al momento dello sgombero dalla neve.

I punti critici dovranno essere presidiati da organi di Polizia o volontari del Servizio di Protezione Civile che, in attesa di interventi adeguati, consentiranno il transito ai soli veicoli muniti di catene o pneumatici da neve.

A seguito di eventuale chiusura delle vie suindicate il traffico sarà così disciplinato (itinerari alternativi):

l'unico itinerario alternativo possibile è la deviazione del traffico su strada

comunale della Doganaccia, la quale, tuttavia, presenta la stessa criticità, considerando inoltre che lo spazzamento della stessa verrebbe in ogni caso effettuato successivamente alla strada principale.

Nelle strade suddette, relative alla viabilità principale, sono già stati apposti cartelli da parte della Provincia di Viterbo, in qualità di ente proprietario, indicanti l'obbligo, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, di pneumatici da neve o catene a bordo.

6) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **LIVELLO INTERVENTO 1 codice giallo**

Compiti del comando Polizia Locale:

- provvedere alla ricezione del fax della Prefettura relativo al bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose;
- informare immediatamente il coordinatore;
- controllare l'evolversi della viabilità ed eventualmente allertare i collaboratori;
- stabilire opportuni contatti con VV.FF., Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, in previsione della chiusura di tratti stradali critici soggetti a forte innevamento;
- effettuare il monitoraggio e il controllo continuo delle zone a rischio.

il "Coordinatore" Sig. Sindaco deve:

- allertare i vari "Referenti" per reperibilità personale operativo e ditte private già individuate.

Compiti dell'Ufficio tecnico:

- informare la Prefettura;
- attivare la reperibilità di tutto il personale dipendente (parte del personale si occupa del trasporto scolastico).

Compiti delle funzioni "viabilità" e "materiali e mezzi" (servizio manutenzione) :

- allertare le ditte private che hanno dato disponibilità di collaborazione;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza, la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, carburante, etc....)
- verificare le scorte di sale da disgelo e la segnaletica necessaria;
- costituire le squadre di intervento in ordine al personale disponibile.

Compiti della funzione "Servizi Essenziali":

- stabilire opportuni contatti con i referenti locali delle aziende erogatrici di servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, scuole) e mantenere un costante collegamento;

Compiti della funzione " Volontariato":

- attivare la postazione radiomobile se presente;

- verificare la disponibilità di quanto necessario al tempestivo approntamento per l'impiego dei mezzi (catene, carburante, sale ecc...);
 - effettuare il monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Locale.
-

Quando scatta la fase di **LIVELLO INTERVENTO 2 codice rosso**

il "Coordinatore" Sig. Sindaco deve:

- attivare le funzioni operative di supporto e il C.O.C. istituito presso l'Ufficio di Polizia Locale, dove sarà assicurata la presenza di personale con esperienza e conoscenza del territorio;
- tenere i rapporti con gli organi di informazione.

Compiti del comando Polizia Locale:

- verificare la transitabilità delle strade a rischio;
- posizionare la segnaletica;
- tenere contatti radio con le squadre operative.

Compiti dell'Ufficio tecnico:

- informare la Prefettura;
- tenere i contatti con la Provincia di Viterbo;
- disciplinare le segnalazioni;
- emettere le ordinanze;
- informare le Aziende di trasporto pubblico;
- tenere contatti con i "referenti";
- tenere i contatti con le ditte private.

Compiti della funzione " sanità, assistenza alla popolazione" (area Servizi sociali):

- provvedere a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate;
- provvedere in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza.

Compiti delle funzioni "Viabilità" e " Materiali e mezzi" (Servizio Manutenzioni):

- attivare le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale e dello sgombero dei punti critici;
- rifornire il magazzino sulla base dei consumi e necessità;
- attivare, ove se ne renda necessario, le ditte private preventivamente

individuate;
i mezzi e il personale a disposizione per tali esigenze è quello riportato nelle tabelle allegate.

Compiti della funzione “ Servizi essenziali”:

- gestire, tramite il referente dell’ente erogatore dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze;
- mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico.

Compiti della funzione “Volontariato”:

- effettuare, in collaborazione con la Polizia Locale, il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade;
- provvedere allo sgombero della neve nelle zone assegnate mediante utilizzo dei mezzi pubblici e privati disponibili;
- rimanere a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti;
- mantenere i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Locale e costituire il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi, nonché comunicare ai gruppi operativi eventuali emergenze.

Fine dell’emergenza

La fase di emergenza finisce quando l’evento è terminato e siano state ristabilite le normali condizioni di transitabilità e tutte le emergenze siano superate. Di essa viene data comunicazione al Prefetto tramite l’Ufficio Tecnico Comunale.

7) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

La Provincia di Viterbo il cui referente è il Sig. Burlini Luigi, in qualità di tecnico responsabile del tratto stradale SP Piansanese, intervenendo direttamente per quanto di competenza con propri mezzi e personale.

8) RECAPITI – NUMERI TELEFONICI – FAX – MAIL

STRUTTURA	INDIRIZZO	REFERENTE	TELEFONO FAX MAIL
COMUNE di PIANSANO	Piazza dell'Indipendenza, 17	Sindaco Dr. Andrea Di Virginio	0761/450832 347/2978425 sindaco@piansano.org comunepiansano@legalmail.it
STAZIONE CARABINIERI	Viale S. Lucia, 83	Comandante M.llo Antonino Vicario	0761/450831 331/3691208 stvt218330@carabinieri.it tvt25780@pec.carabinieri.it
PLESSO SCOLASTICO	Via Maternum, 1	Dirigente Dr.ssa M. Rosaria Troise	0761/450692 0761/437043 338/4313341 vtic804009@istruzione.it
GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE	Via Roma, 57	Responsabile Virtuoso Francesco	377/9974297 protezionecivilepiansano@gmail.com

FUNZIONE		REFERENTE	INDIRIZZO	TELEFONO
SINDACO		Dr. Andrea Di Virginio	P.za dell'Indipendenza, 17	0761/450832 347/2978425
VICE SINDACO		Melaragni Roseo	P.za dell'Indipendenza, 17	0761/1708490 329/3810084
VIABILITA'		Martinelli Fernando	P.za dell'Indipendenza, 15/16	0761/450832 329/3810086
MATERIALI E MEZZI		Virtuoso Francesco	Via Roma, 57	377/9974297
STRUTTURE OPERATIVE LOCALI		Martinelli Fernando	P.za dell'Indipendenza, 15/16	0761/450832 329/3810086
SANITA' SERVIZI ESSENZIALI		Forti Mario	P.za dell'Indipendenza, 17	0761/450832 338/6290824
VOLONTARIATO	PROT. CIV. PIANSANO	Virtuoso Francesco	Via Roma, 57	377/9974297
	MISERICORDIA	Falesiedi Lorenzo	Via Etruria, snc	338/6926418
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Forti Mario	P.za dell'Indipendenza, 17	0761/450832 338/6290824
AREA TECNICA COMUNALE		Martinelli Luigi	P.za dell'Indipendenza, 17	0761/450832

9) ELENCHI AUTOMEZZI

ELENCO MEZZI SPAZZANEVE					
MEZZO	PROPRIETA' OPERATORE	DOTAZIONE MEZZO	TELEFONO	PERCORSO/LOCALITA'	RIFERIM. MAPPA
Terna	Privata Ludovico Martinelli		335/5328796	Zona artigianale – loc. Fiocchino	
Terna	Privata Alessandro Burlini		338/8729347	Loc. Vitozzetta	
Terna	Privata Mario Olimpieri		0761/450075 328/1420027	Loc. Vitozzetta	
Terna	Privata Massimo Ronchini		348/7844206	Loc. Chiusetta	

MEZZI COMUNALI DI SUPPORTO			
MEZZO	TARGA	DOTAZIONE	
		CATENE	PNEUMATICI DA NEVE
Autocarro	BD 406 ZF	X	
Autocarro	EN 955 EP	X	
Autoveicolo PRO.CIV Mitsubishi L200	CK 603 XP	X	X

PERSONALE SERVIZIO MANUTENZIONI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA NEVE	
PERSONALE PROTEZIONE CIVILE	10
PERSONALE MISERICORDIA	4
PERSONALE COMUNALE	3

ALLEGATO A – VADEMECUM (ENTI, DITTE, MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE, NUMERI TELEFONICI, FAX, RECAPITI ecc.)

ENTI – NUMERI DI PUBBLICA UTILITA':

PROVINCIA	CENTRALINO	Via Saffi, 49 Viterbo	0761/3131
PROTEZIONE CIVILE	Coordinatore	Via Roma, 53/A	377/9974297
MISERICORDIA	Governatore	Via Etruria, 17	338/6926418
CARABINIERI	Stazione Piansano	Viale S. Lucia, 83	0761/450831
	Centrale operativa Tuscania		112
POLIZIA STRADALE	PRONTO INTERVENTO		113
	CENTRALINO	Via Palmanova, Viterbo	0761/29261
CORPO FORESTALE DELLO STATO	COMANDO STAZIONE	Loc. Cerro, Tuscania	0761/435671 334/6469239
ASL VT	PRONTO INTERVENTO		118
	OSPEDALE	centralino	0761/8331
2i RETE GAS	NUMERO VERDE		800901313
POLIZIA LOCALE	SALA OPERATIVA C.O.C.		0761/450832 int. 8 329/3810086-5
ENEL	NUMERO VERDE	Segnalazione guasti	803500
TELECOM	SEGNALAZIONE GUASTI		187 190
REGIONE LAZIO	SALA SITUAZIONI PROTEZIONE CIVILE		803555 – 800940918 FAX 06/51683596
TALETE	DIREZIONE	Via A. Gargana, 34 VITERBO	0761/33761 FAX 0761/337625
	UFFICIO TECNICO		0761/2381 800949340 FAX 0761/228299
	RESPONSABILE DI ZONA	Marco Sterbini	347/8433731
		Geom. Ceccariglia	335/5771939

NUMERI TELEFONICI DOTTORI E FARMACIA:

DOTTORI	<i>Dr.ssa Di Francesco Alessandra</i>	0761/450117 338/9319244
	<i>Dr. Della Casa Giancarlo</i>	0761/450746 338/7915559
FARMACIA	<i>Dr.ssa Bianchi M. Rita</i>	0761/450065 349/8336229

DITTE:

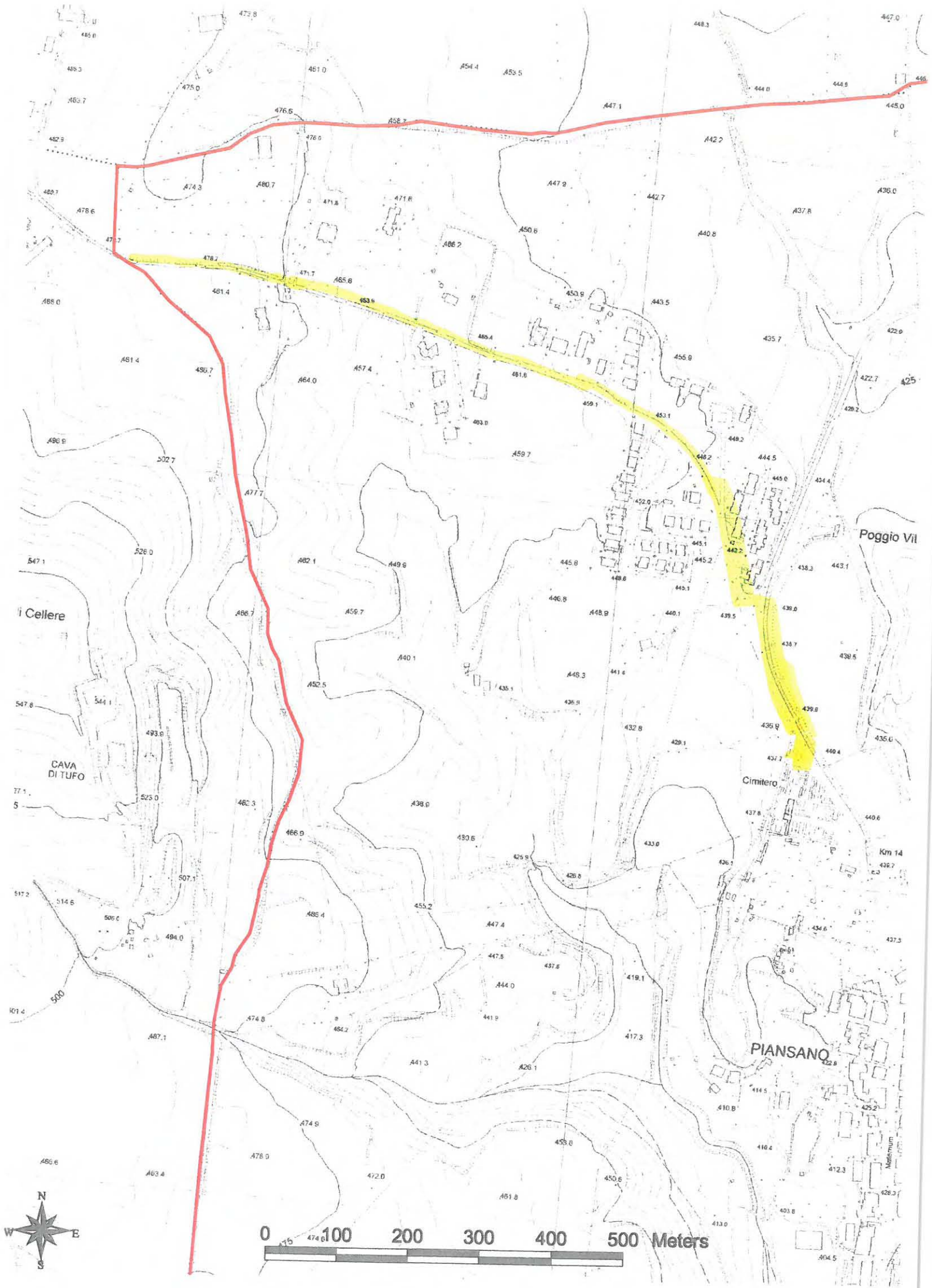
AGRICOLTORI	<i>Domenico Mattei</i>	339/6473932 0761/450641
	<i>Referente Coldiretti Rossetti Gianluca</i>	339/3841153 0761/451245

ALLEGATO B – MAPPE CARTOGRAFICHE (viabilità, itinerari, punti strategici ecc.)

Informazioni di carattere generale:

Popolazione	2.106 abitanti (01/01/2015 - Istat)
Superficie	26,61 km ²
Densità	79,16 ab./km ²
Escursione altimetrica:	417 mt. s.l.m.

TERRITORIO COMUNALE DI PIANSANO: CARTOGRAFIA



ALLEGATO C – MODULISTICA STANDARD, FAC-SIMILE ORDINANZE

COMUNE DI PIANSAANO

Provincia di Viterbo



ORDINANZA N.
protocollo n.

IL SINDACO

DATO ATTO che a seguito delle recenti nevicate, si è verificata una situazione di intransitabilità della strada comunale della Doganaccia;

CHE per la stessa, al momento deve procedersi alla relativa chiusura al transito;

CHE la chiusura ha carattere contingente ed è limitata al periodo di tempo necessario, per il ripristino della transitabilità;

CHE cessate le condizioni si procederà alla revoca;

CHE può essere consentito il transito parziale dall' innesto superiore e inferiore, fino a dove la stessa è transitabile, per i soli residenti;

VISTO il decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni nonché le relative disposizioni di attuazione attualmente in vigore;

VISTO lo Statuto;

Ai fini della sicurezza della circolazione;

o r d i n a

per quanto in premessa:

- la chiusura al traffico veicolare, della strada comunale della Doganaccia;
- di consentire il transito parziale, per i soli residenti, secondo quanto in premessa.

La presente ordinanza viene resa nota al pubblico a mezzo di segnaletica.

Di dare atto, che cessate le condizioni, si procederà alla revoca della presente.

Copia della presente viene trasmessa alla Polizia Municipale.

Piansano, li

IL SINDACO
Dott. Di Virginio Andrea

COMUNE DI PIANSAANO

Provincia di Viterbo



ORDINANZA N.
protocollo n.

IL SINDACO

DATO ATTO che a seguito delle recenti nevicate, si è verificata una situazione di intransitabilità della strada comunale della Doganaccia;

CHE per la stessa, al momento deve procedersi alla relativa chiusura al transito;

CHE la chiusura ha carattere contingente ed è limitata al periodo di tempo necessario, per il ripristino della transitabilità;

CHE cessate le condizioni si procederà alla revoca;

CHE può essere consentito il transito parziale dall' innesto superiore e inferiore, fino a dove la stessa è transitabile, per i soli residenti;

VISTO il decreto legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni nonché le relative disposizioni di attuazione attualmente in vigore;

VISTO lo Statuto;

Ai fini della sicurezza della circolazione;

o r d i n a

per quanto in premessa:

- la chiusura al traffico veicolare, della strada comunale della Doganaccia;
- di consentire il transito parziale, per i soli residenti, secondo quanto in premessa.

La presente ordinanza viene resa nota al pubblico a mezzo di segnaletica.

Di dare atto, che cessate le condizioni, si procederà alla revoca della presente.

Copia della presente viene trasmessa alla Polizia Municipale.

Piansano, li

IL SINDACO
Dott. Di Virginio Andrea

